

La Strategia Nazionale per le Aree Interne e nuovi assetti istituzionali

AREA INTERNA SUD SALENTO **Analisi delle soluzioni intercomunali proposte** (Aprile 2019)

1. Sintesi della diagnosi

I 14 comuni dell'Area interna Sud Salento si avviano a soddisfare il requisito associativo previsto dalla Strategia Nazionale avendo scelto di procedere al superamento di due delle tre delle Unioni presenti nel territorio, "Presicce e Acquarica" e "Leuca bis", per confluire nell'Unione di Leuca.

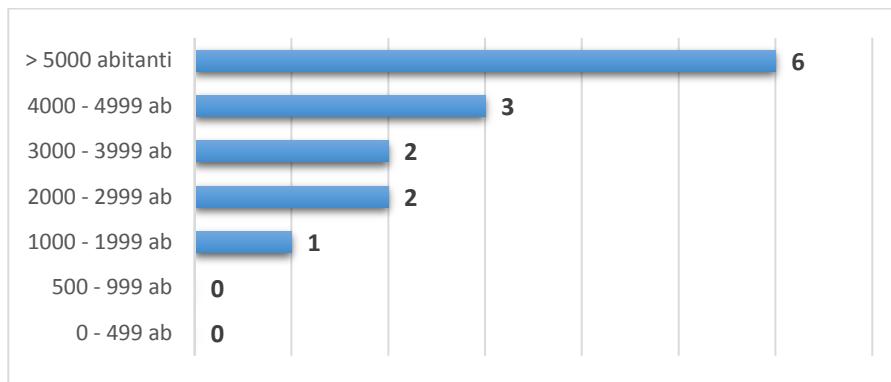
In attesa di mettere in atto tutti gli atti per realizzare il disegno cosiddetto dell'unione "rafforzata", l'Unione di Leuca, attraverso una delibera di Giunta, si è proposta ai Consigli Comunali dei i comuni aderenti (9 su 14) per l'esercizio associato delle funzioni in materia di Catasto e di Protezione civile.

Solo con il conferimento da parte dei comuni all'unione delle deleghe per l'esercizio delle funzioni individuate, il requisito associativo potrà ritenersi soddisfatto.

2. Analisi dei comuni dal punto di vista strutturale

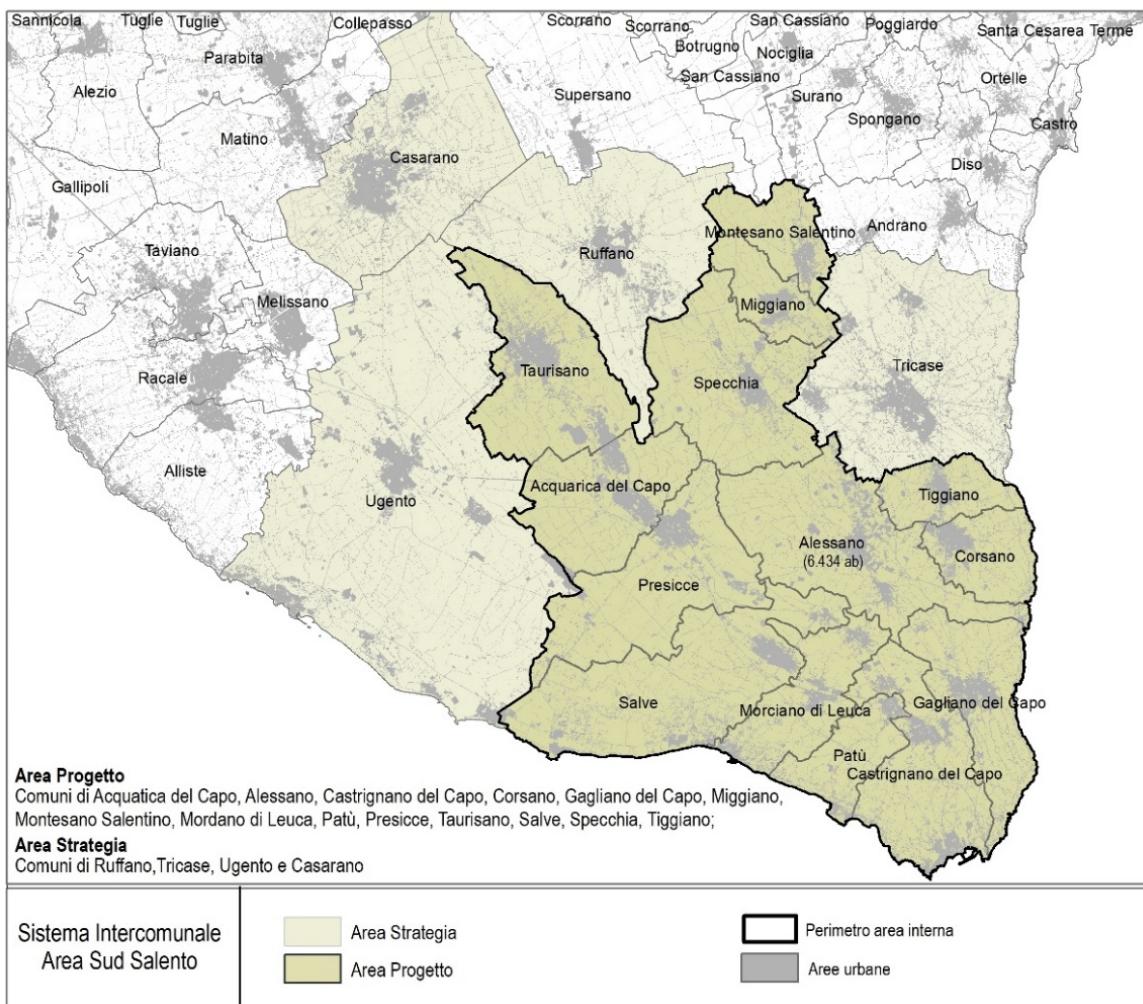
I comuni dell'area interna Sud Salento sono 14, tutti appartenenti alla provincia di Lecce. La popolazione complessiva è di circa 67.000 abitanti. Poco più della metà dei comuni è compreso tra i 1.000 e i 5.000 abitanti, la restante parte con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, tranne il comune di Taurisano che ha una popolazione pari a oltre 11.000 abitanti.

Comune	Pop.Residente (Istat 2011)	Pop.Residente (Istat 2017)	Variazione demografica	Superficie (Kmq)	Den.Abitativa (ab/Kmq)	Altitudine (slm)	PR
Acquarica del Capo	4.898	4.745	-153	18,70	253,75	110	LE
Alessano	6.480	6.419	-61	28,69	223,71	140	LE
Castrignano del Capo	5.334	5.257	-77	20,77	253,11	121	LE
Corsano	5.632	5.500	-132	9,12	603,05	121	LE
Gagliano del Capo	5.402	5.154	-248	16,60	310,51	144	LE
Miggiano	3.684	3.538	-146	7,80	453,64	107	LE
Montesano Salentino	2.677	2.658	-19	8,53	311,66	106	LE
Morciano di Leuca	3.416	3.309	-107	13,57	243,89	130	LE
Patù	1.721	1.685	-36	8,69	193,92	124	LE
Presicce	5.589	5.356	-233	24,36	219,86	104	LE
Salve	4.737	4.649	-88	33,07	140,58	130	LE
Specchia	4.807	4.780	-27	25,10	190,47	131	LE
Taurisano	12.643	11.855	-788	23,68	500,63	110	LE
Tiggiano	2.931	2.870	-61	7,71	372,21	128	LE
Totali/media	69.951	67.775	-2.176	246,38	275,08	122	



Ricadono in “area strategica” i comuni di Casarano, Ruffano, Tricase e Ugento che complessivamente presentano una popolazione di circa 60.000 abitanti.

Comune	Pop.Residente (Istat 2011)	Pop.Residente (Istat 2017)	Variazione demografica	Superficie (Kmq)	Den.Abitativa (ab/Kmq)	Altitudine (slm)	PR
Casarano	20.489	20.176	-313	38,72	521,07	109	LE
Ruffano	9.854	9.767	-87	39,72	245,89	127	LE
Tricase	17.665	17.621	-44	43,33	406,66	98	LE
Ugento	12.001	12.419	+ 418	100,39	123,70	108	LE
Totali/media	60.009	59.983	-26	222,16	269,99	110	



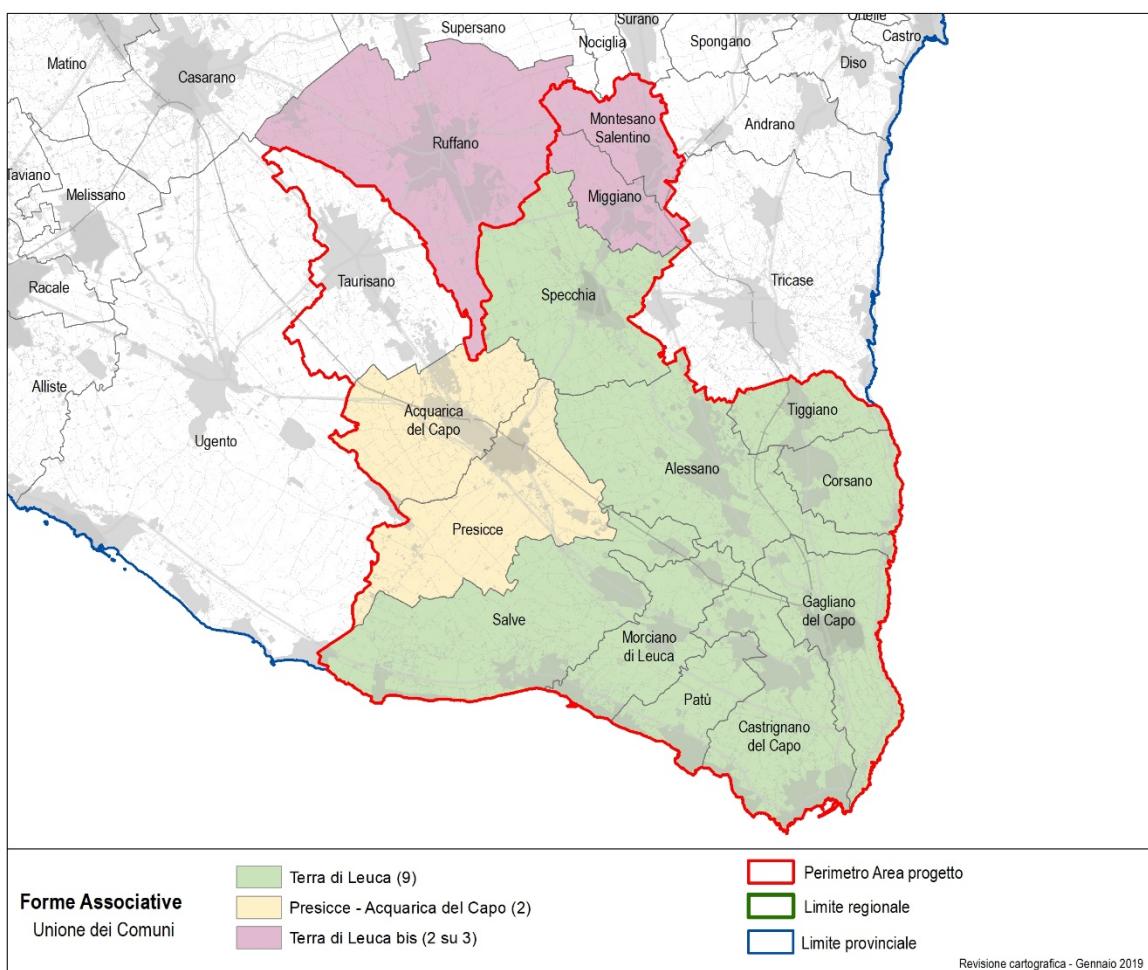
3. Potenziali impatti delle policy di riordino territoriale della regione sul requisito associativo

La scelta di semplificazione e contestuale rafforzamento delle forme associate dei comuni dell'area è perfettamente coerente con le politiche e norme regionali sull'associazionismo intercomunale.

La Legge regionale della Puglia 1.08.2014, n. 34, "Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali", promuove il massimo grado di integrazione tra i comuni, incentiva l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi tra i comuni, disciplina l'esercizio obbligatoriamente associato delle funzioni fondamentali da parte dei comuni di piccole dimensioni demografiche, favorisce, in particolare, la fusione di comuni, lo sviluppo delle Unioni di comuni e le convenzioni, al fine di assicurare l'effettivo e più efficiente esercizio delle funzioni e dei servizi loro spettanti.

Nella ripartizione delle risorse disponibili, la Giunta regionale tiene conto anche della realizzazione nelle aree interne di forme associative comunali per l'esercizio di funzioni e servizi in forma associata, a concorso delle spese per l'elaborazione di progetti e all'organizzazione in associazione delle funzioni. Tutti i Comuni dell'area progetto, ad eccezione di Taurisano, aderivano a 3 distinte Unioni di Comuni, in cui sono inclusi anche due Comuni dell'Area Strategia. I comuni interessati hanno già chiuso l'esperienza dell'Unione Leuca bis e stanno procedendo al superamento dell'Unione "Presicce e Acquarica", per confluire nell'Unione di Leuca, secondo un disegno definito di "Unione rafforzata".

Allo stato attuale aderiscono all'Unione Capo di Leuca nove comuni su quattordici dell'Area Interna: Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Specchia, Tiggiano.



La propensione dell'area a lavorare insieme è testimoniata anche dalla scelta dei comuni di Acquarica e di Presicce, approvata dai cittadini con il recente referendum, di dar vita ad un'unica amministrazione denominata Acquarica-Presicce che sarà istituita il 1 luglio 2019.

4. Analisi delle forme associative e valutazione del requisito

Come detto, l'Area prospetta nel documento di Strategia il superamento delle due Unioni, "Presicce e Acquarica" e "Leuca bis", per dare vita all'Unione "rafforzata" denominata la Grande Unione dei Comuni del Capo di Leuca

Si tratta di un progetto ambizioso, che dovrebbe permettere "*l'integrazione due livelli: l'esercizio delle funzioni obbligatorie previste dalla normativa sulle Unioni e le funzioni non obbligatorie, di copianificazione su scala comprensoriale, nei settori della mobilità, del turismo, della "ricostruzione" del paesaggio*".

Secondo quanto previsto dall'area, *l'obiettivo dell'Unione "Rafforzata", verrà raggiunto attraverso un percorso processuale, passo dopo passo, un cantiere aperto a possibili varianti. Il primo passo è rappresentato dall'adesione del Comune di Specchia (avvenuta il 20 dicembre 2018), all'Unione del Capo di Leuca rappresentativa dei Comuni di Alessano, Castrignano, Corsano, Gagliano, Morciano, Patù, Salve, Specchia, Tiggiano.....*

La seconda scelta sarà la definizione del "piano" di sviluppo e organizzazione dell'Unione "allargata" e "rafforzata" dei Comuni dell'area progetto, per definire indirizzi, strumenti, organizzazione, tecnologie per gestire al meglio le funzioni obbligatorie e non obbligatorie che verranno previste.

In attesa della realizzazione di quanto prospettato, l'Unione di Leuca, con Delibera di Giunta, ha proposto ai Comuni aderenti (9 su 14) l'esercizio associato delle funzioni del Catasto e della Protezione Civile. Ai fini del soddisfacimento del requisito e, quindi, prima della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, ogni singolo Comune dovrà conferire formalmente (con delibera di consiglio comunale) la gestione delle due funzioni.

5. La soluzione associativa adottata: coerenza con la strategia, potenzialità, criticità e operatività

I comuni dell'area interna Sud Salento evidenziano una debolezza strutturale particolarmente evidente se si considera che l'indice addetti comunali per abitante è tra i più bassi di tutte le aree interne aderenti alla SNAI. A fronte di una media fra tutte le aree interne pari a 6,4 addetti ogni 1000 ab. nel Sud Salento l'indice è pari a 4,3 addetti ogni 1000 ab. La soluzione di tante e piccole unioni nell'area non ha risolto le problematiche di gestione dei servizi che questi comuni stanno attraversando e di conseguenza la scelta di una soluzione associativa più ampia e con maggiori potenzialità rappresenta probabilmente la chiave di volta per rafforzare le strutture e la capacità di servizio dei comuni aderenti. La prospettiva della "grande unione" rappresenta di conseguenza una sfida adeguata alle esigenze dei comuni dell'area sia per garantire i servizi essenziali alle loro comunità sia per gestire adeguatamente la realizzazione della strategia.

Elenco documenti consultati

- Strategia Area Interne Sud Salento